

Scherzosamente invalido

Voglio indossare il tuo sguardo,

L'attimo,

un'arte compresa.

La mia bellezza è solo di prova,
narra maestosa una condizione.

Le parole,

son soltanto inviti a non vedere
un volere più forte della natura.

Non cammino,

non parlo,

non ragiono,

non so chiamare un nome

ma comprendo l'amore.

Nell'ora della siesta

cerco la lezione di farmi accettare,
la ripetizione vale solo in sincerità.

Se mi imiti,

rifletti la forza senza distinzione.

La natura.

L'equilibrio libero senza l'uso di sensi.

...un prestigio? No, abilità a vivere.

